



COMUNE DI SANTA MARGHERITA LIGURE

\*\*\*\*\*

DELIBERAZIONE del **CONSIGLIO COMUNALE****ORIGINALE**data 26/3/2018n° 3

**3° oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' AGROALIMENTARI E DELLE TRADIZIONI LOCALI. ISTITUZIONE DELLA DE.C.O. (DENOMINAZIONE COMUNALE DI ORIGINE).**

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **ventisei** del mese di **marzo** alle ore **20:05** nella sala delle adunanze consiliari del Palazzo comunale, previo espletamento di tutte le formalità prescritte dalle norme vigenti, si è riunito il Consiglio comunale.

All'appello nominale risultano:

N°	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	Note
1	BALSI ALBERTO	X		
2	BERNARDIN ANDREA		X	Assente giust.
3	BOTTINO ANGELO	X		
4	BRUNETTI FABIOLA	X		
5	CENDACH NICOLO'	X		
6	COZZIO EMANUELE	X		
7	DONADONI PAOLO	X		
8	MARCHESINI PATRIZIA	X		
9	MARSANO CLAUDIO	X		
10	PASTINE IOLANDA	X		
11	PERUGGI LINDA	X		
12	PINAMONTI CARMELA	X		
13	TASSARA BEATRICE	X		
	Tot.	12	1	

COSTA Valerio - Assessore Esterno	presente	
-----------------------------------	----------	--

Assume la presidenza il Sindaco, Paolo DONADONI, il quale accerta la validità dell'adunanza essendo risultato legale il numero degli intervenuti (12 su 13).

Partecipa il Segretario Generale Dr. Marco Mordacci  
Svolgono le funzioni di scrutatori i Consiglieri designati:  
Fabiola Brunetti, Nicolò Cendach e Carmela Pinamonti

^^^^^^

Si dà atto che all'inizio della trattazione del presente oggetto rientrano in aula l'Assessore Tassara (presenti 12) e l'Assessore Esterno Costa,

^^^^^^

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione n. 4 del 19/3/2018 del Servizio "Sviluppo Economico e Commercio SUAP" – Area di Linea 1 "Sviluppo del territorio, Comunicazione, Servizi al Cittadino" concernente l'oggetto;

VISTO che su detta proposta sono stati richiesti ed acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. approvato con D.Lgvo n. 267 del 18.8.2000, sulla stessa trascritti;

UDITA la relazione illustrativa dell'Assessore esterno Costa;

Il Sindaco-Presidente apre il primo ciclo di interventi cui partecipa il Cons. Marsano seguito da alcune precisazioni del Sindaco e dalla replica dell'Assessore Esterno Costa;

.....(interventi, come da resoconto integrale in atti, omessi).....

Il Sindaco-Presidente apre quindi il secondo ciclo di interventi al quale nessun consigliere chiede di partecipare;

UDITE le dichiarazioni di voto rese dai seguenti Consiglieri a nome di rispettivi Gruppi come a fianco riportate:

Marsano: favorevole

Pastine: favorevole

Marchesini: favorevole;

Balsi: favorevole

Quindi il Sindaco-Presidente pone in votazione per alzata di mano la proposta di deliberazione;

Con il seguente risultato della votazione per alzata di mano, accertato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

presenti: 12

votanti: 12

astenuti: --

voti favorevoli: 12

voti contrari: --

## DELIBERA

la proposta di deliberazione citata in premesse e riguardante:

APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' AGROALIMENTARI E DELLE TRADIZIONI LOCALI. ISTITUZIONE DELLA DE.C.O. (DENOMINAZIONE COMUNALE DI ORIGINE)

è approvata nel testo allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale e fatta propria.



**COMUNE DI SANTA MARGHERITA LIGURE (GE)**

**AREA AREA DI LINEA 1 - Sviluppo del Territorio, Comunicazione, Servizi al Cittadino  
SERVIZIO Sviluppo Economico e Commercio - SUAP**

PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N° 4 DEL 19/03/2018

3° **OGGETTO:**

**APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE  
ATTIVITA' AGROALIMENTARI E DELLE TRADIZIONI LOCALI. ISTITUZIONE  
DELLA DE.C.O. (DENOMINAZIONE COMUNALE DI ORIGINE)**

Il Responsabile del Servizio

Il Sindaco

Approvato con delibera N°3 del 26/3/2018

Immediatamente eseguibile

SI

NO

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Richiamato** l'art. 3, 2° comma, del D.Lgs. n. 267/2000 che recita "il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo";

**Richiamato** poi l'art. 13, 1° comma, del sopra citato D.Lgs. secondo cui "spettano al comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze";

**Considerato** che, sulla base della normativa sopra richiamata, il Comune è legittimato ad assumere autonome iniziative a sostegno delle produzioni tipiche locali dell'agricoltura, dell'artigianato e della pesca, purché non invadano la sfera di competenza di altri Enti;

**Richiamato**, inoltre, lo Statuto Comunale ed, in particolare, gli articoli 1 e 2 dello stesso;

**Considerato** che l'Amministrazione Comunale ha deciso di istituire la Denominazione Comunale di Origine "De.C.O." con l'obiettivo di censire e valorizzare i prodotti agroalimentari e le tradizioni legate alla storia ed alla cultura del territorio comunale, così da promuoverli e garantirne la sopravvivenza;

**Considerato** che l'istituzione della "De.C.O." è finalizzata a valorizzare le risorse del territorio e a salvaguardare le peculiarità produttive locali, concretizzando uno strumento di promozione dell'immagine del Comune da cui possono derivare iniziative di marketing territoriale, a vantaggio di tutta la comunità locale;

**Valutato** l'allegato Regolamento in materia;

**Dato atto** che dalla presente deliberazione non derivano oneri a carico del Comune;

**Dato atto** che il testo della presente deliberazione è stato esaminato dalla competente commissione consiliare per gli Affari Istituzionali, l'organizzazione e il Personale, nella seduta del 5.02.2018;

**Richiamato** il D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare l'art. 42 dello stesso;

## DELIBERA

per le motivazioni indicate in premesse:

- 1) di istituire la Denominazione Comunale di Origine (De.C. O.) , al fine di censire e valorizzare i prodotti agroalimentari e le attività tradizionali del territorio;
- 2) di approvare il Regolamento in materia che si allega al presente atto sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale;

- 3) di autorizzare il Dirigente dell'Area di linea 1 ad adottare i provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione, rendendo pubblica, nei modi ritenuti più opportuni, l'istituzione della Denominazione Comunale di Origine (De.C.O.).

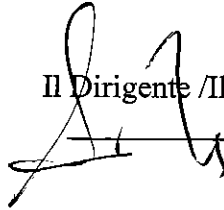
## PARERI

Il Dirigente/Funzionario incaricato di P.O. del AREA DI LINEA 1 - Sviluppo del Territorio, Comunicazione, Servizi al Cittadino/P.O. Sviluppo Economico e Commercio - SUAP in ordine alla regolarità tecnica della proposta n. 4 in data 19/03/2018 dell'Sviluppo Economico e Commercio - SUAP che precede, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, esprime parere ~~FAVOREVOLE/CONTRARIO~~

Alla presente sono uniti n. \_\_\_\_\_ intercalari e n. \_\_\_\_\_ allegati per complessive n. \_\_\_\_\_ facciate utili.

Data 20/3/2018

Il Dirigente /Il Funzionario inc. di P.O.



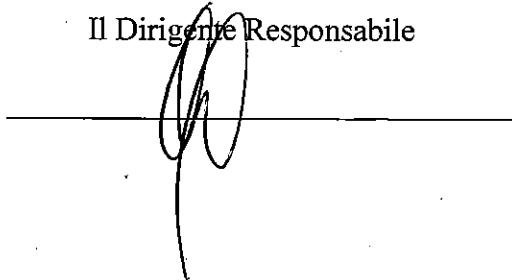
---

Il Responsabile della Ragioneria in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, esprime parere FAVOREVOLE/CONTRARIO

La proposta non assume rilevanza ai fini dell'espressione del parere di regolarità contabile.

Data 20/03/2018

Il Dirigente Responsabile





COMUNE DI  
SANTA MARGHERITA LIGURE

Allegato <sup>4</sup>A<sup>4</sup> alla deliberazione  
N° del

**REGOLAMENTO COMUNALE PER  
“LA VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ  
AGRO-ALIMENTARI TRADIZIONALI LOCALI  
ISTITUZIONE DELLA DE.C.O. =  
DENOMINAZIONE COMUNALE DI ORIGINE”**

INDICE

- Art. 1 - Finalità e ambito di applicazione
- Art. 2 - Istituzione di un albo comunale delle iniziative e manifestazioni
- Art. 3 – Istituzione del Registro De.C.O.
- Art. 4 - Le segnalazioni ai fini della iscrizione nel Registro
- Art. 5 - La struttura organizzativa
- Art. 6 - Le iniziative comunali
- Art. 7 - Le tutele e le garanzie
- Art. 8 - Le attività di coordinamento
- Art. 9 - Promozione di domande di registrazione ufficiale
- Art. 10 - Istituzione di una speciale Sezione della Biblioteca comunale
- Art. 11 - Riferimento alle normative statali e regionali
- Art. 12 - Istituzione di un Osservatorio comunale
- Art. 13 - Norme finali

## **Art. 1**

### **Finalità e ambito di applicazione**

1. Il Comune individua, ai sensi dell'art. 3 del T.U. delle leggi sugli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e conformemente a quanto previsto dagli artt. 1 e 2 dello Statuto Comunale, tra i propri fini istituzionali anche, in particolare, l'assunzione di adeguate iniziative dirette a sostenere ogni forma d'intervento culturale a sostegno del patrimonio di tradizioni, cognizioni ed esperienze relative alle attività agro-alimentari riferite a quei prodotti, loro confezioni, sagre e manifestazioni che, per la loro tipicità locale, sono motivo di particolare interesse pubblico e, come tali, meritevoli di valorizzazione.

2. Il Comune, a questo riguardo, assume attività che, nel rispetto della legge, comportano l'affermazione sostanziale del principio di cui al precedente comma e la loro attuazione.

3. In particolare l'azione del Comune si manifesta in direzione:

a) dell'indagine conoscitiva diretta ad individuare l'esistenza di originali e caratteristiche produzioni agro-alimentari e loro tradizionali lavorazioni e confezioni che, a motivo della loro rilevanza, siano meritevoli di evidenza pubblica, e di promuoverne la protezione nelle forme previste dalla legge al fine di garantire il mantenimento delle loro qualità attraverso l'istituzione di un albo comunale delle produzioni agro-alimentare e di un registro De.C.O. (Denominazione Comunale di Origine);

b) dell'assunzione, nella fattispecie di prodotti agro-alimentari, che a motivo del loro consistere culturale e tradizionale siano meritevoli di riconoscimento protettivo da parte degli organi ufficiali preposti, di iniziative di valorizzazione per le quali il Comune si avvale della struttura organizzativa di cui all'art. 4 del presente regolamento per gli adempimenti amministrativi previsti dalla legge;

c) d'intervenire, mediante forme dirette e/o di coordinamento, in attività di ricerca storica finalizzata alla individuazione di ogni fonte che, per il conseguimento delle finalità di cui al presente articolo sia meritevole di attenzione;

d) di promuovere o sostenere iniziative esterne favorendo anche attraverso interventi finanziari, diretti nei limiti delle ricorrenti compatibilità di bilancio, ricercando forme di sponsorizzazione da parte di Enti, soggetti singoli e associati, singoli e privati a favore delle associazioni che abbiano nei loro programmi istituzionali la salvaguardia dei beni culturali e tradizionali nell'ambito delle attività agro-alimentari e che non abbiano alcun fine di lucro;

e) di rilasciare un marchio De.C.O. (Denominazione Comunale di Origine) al fine di attestare l'origine del prodotto oltre alla sua composizione.



## **Art. 2**

### **Istituzione di un Albo comunale delle iniziative e manifestazioni**

1. Viene istituito presso la competente struttura comunale di cui all'art. 5, un apposito Albo in cui vengono iscritte le segnalazioni relative alle iniziative e manifestazioni riguardanti le attività e le produzioni agro-alimentari che, a motivo delle loro caratteristiche e dell'interesse culturale dalle stesse destato, sono meritevoli di particolare attenzione e rilevanza pubblica.
2. L'iscrizione viene di norma concessa alle manifestazioni che abbiano avuto luogo nel territorio comunale per almeno 2 (due) anni consecutivi, e che abbiano ottenuto quantomeno il patrocinio gratuito dell'Ente.
3. L'elenco ufficiale delle manifestazioni da iscrivere nell'albo è approvato dalla Giunta comunale su proposta della struttura organizzativa competente di cui all'art. 5 ed è soggetto a periodico aggiornamento.

## **Art. 3**

### **Istituzione del Registro De.C.O.**

1. Viene istituito presso la competente struttura comunale di cui all'art. 5, un apposito Registro per tutti i prodotti tipici agro-alimentare segnalati e denominati.

## **Art. 4**

### **Le segnalazioni ai fini della iscrizione nel Registro**

1. Le segnalazioni ai fini della iscrizione nel registro De.C.O. (Denominazione Comunale di Origine) per tutti i prodotti segnalati e denominati possono essere fatte da chiunque ritenga di promuoverle o anche d'ufficio dal Comune che attiva le conseguenti verifiche, informando in tal caso le imprese interessate.

2. Le istanze per l'attribuzione della De.C.O. devono essere corredate da una adeguata documentazione in carta libera, diretta a evidenziare le caratteristiche del prodotto, con particolare riferimento a quelle analitiche e di processo.

In particolare, dovranno essere indicati:

- il nome del prodotto;
- l'area geografica di produzione e/o il punto di sbarco in caso di prodotti ittici;
- le caratteristiche del prodotto e le metodiche di lavorazione, conservazione e stagionatura consolidate nel tempo in base agli usi locali, uniformi e costanti;
- i materiali e le attrezzature specifiche utilizzate per la preparazione, il condizionamento e l'imballaggio dei prodotti;
- la descrizione dei locali di lavorazione, conservazione e stagionatura.

3. Sulla ammissibilità della iscrizione nel registro della De.C.O. si pronuncia, entro 60 giorni dalla presentazione dell'istanza, una Commissione nominata dal Sindaco e così composta:

- a) Sindaco o suo delegato.
- b) Un esperto nel settore agro-alimentare.
- c) Un rappresentante delle associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello locale nel settore interessato dall'istanza.

Funge da Segretario il responsabile del procedimento.

I componenti della Commissione non percepiranno alcun compenso.

4. La Commissione, sulla base della documentazione a corredo della segnalazione e degli altri elementi informativi raccolti, verificherà se il prodotto segnalato ha le caratteristiche per l'iscrizione al registro De.C.O. e predisporrà, per ogni singolo prodotto che propone di iscrivere, una scheda identificativa del prodotto e delle sue caratteristiche peculiari, ovvero, ove lo ritenga necessario, un disciplinare di produzione.

5. Completata l'istruttoria, la Commissione presenterà le proprie proposte alla Giunta comunale che deciderà in merito ai prodotti da iscrivere nel registro De.C.O., approvando contestualmente le schede identificative o i disciplinari di produzione dei singoli prodotti che saranno vincolanti per la concessione della De.C.O.

6. L'accoglimento della richiesta è comunicato all'impresa, unitamente agli estremi dell'iscrizione nel registro (numero e data) e alle modalità di utilizzo del logo. Alla comunicazione sono allegati copia della scheda identificativa o del disciplinare di produzione del prodotto e il modello del logo.

7. L'eventuale decisione negativa dovrà essere congruamente motivata.

8. L'iscrizione nel registro De.C.O. non comporta oneri per l'impresa.

9. Alla medesima procedura soggiace anche ogni eventuale successiva modifica della scheda identificativa o del disciplinare di produzione del prodotto De.C.O.

10. Le iniziative, manifestazioni, attività e connesse produzioni iscritte nell'albo possono fregiarsi della scritta De.C.O. (Denominazione Comunale di Origine) per tutti i prodotti segnalati e denominati completata dal numero di iscrizione.

## **Art. 5**

### **La struttura organizzativa**

1. La struttura organizzativa a cui viene attribuita la competenza in ragione degli adempimenti previsti dal presente Regolamento è, salva successiva modifica

dell'organizzazione dei servizi vigenti, l'Area di Linea 1 – Servizio Sviluppo Economico, Commercio, SUAP.

2. Il dipendente responsabile della struttura di cui al comma precedente è anche responsabile di tutti i procedimenti previsti dal presente Regolamento.

#### **Art. 6**

##### **Le iniziative comunali**

1. Il Comune assicura mediante gli strumenti di cui ha la disponibilità la massima divulgazione delle disposizioni previste dal presente Regolamento.

2. Il Comune individua, nel quadro dei propri programmi editoriali, forme di comunicazione pubblica a cui affidare ogni utile informazione riferita alla materia trattata dal presente Regolamento.

3. Il Comune, altresì, ricerca, ai fini De.C.O. (Denominazione Comunale di Origine) forme di collaborazione con enti e associazioni particolarmente interessati alla cultura delle attività agro-alimentari attraverso tutte le forme associative previste dalla vigente legge sull'ordinamento degli enti locali.

#### **Art. 7**

##### **Le tutele e le garanzie**

1. Il Comune, nei modi e nelle forme consentiti dalla legge, valorizza i diritti e gli interessi pubblici derivanti dalla presenza di espressioni popolari riguardanti le attività agro-alimentari, in quanto rappresentanti di un rilevante patrimonio culturale pubblico, strettamente connesso agli interessi che il Comune è tenuto a tutelare e a garantire ai sensi degli artt. 3 e 13 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al Dlgs. 18 agosto 2000 n. 267.

#### **Art. 8**

##### **Le attività di coordinamento**

1. Il Comune, nell'ambito delle iniziative previste dal presente Regolamento, attua mediante i propri organi di governo – Giunta comunale e Sindaco – forme di coordinamento rispetto a tutte le organizzazioni culturali che hanno tra i propri fini la cultura delle attività agro-alimentari, riferita alle corrispondenti espressioni locali.

## **Art. 9**

### **Promozione di domande di registrazione ufficiale**

1. Il Comune, per propria iniziativa e su proposta di organizzazioni di produttori interessati o degli organismi di cui ai precedenti articoli, sussistendo le condizioni previste dalla legge, promuove la presentazione da parte dei soggetti previsti dalla vigente normativa comunitaria, al Ministero delle politiche agricole e alla Regione Liguria della domanda di registrazione ai fini della protezione della denominazione di origine protetta o della indicazione geografica protetta o della attestazione di specificità, dei prodotti agricoli ed alimentari e delle zone di produzione degli stessi.
2. Il Comune sostiene la presentazione della domanda provvedendo per conto e a nome dei soggetti interessati alle procedure amministrative e alle documentazioni occorrenti ed a seguire il procedimento durante le fasi previste dalla legge.
3. Ai fini delle procedure per il riconoscimento DOP, DOC, IGP, il Comune di norma interverrà per agevolare l'iter in favore delle aziende che producono i prodotti con il riconoscimento De.C.O. (Denominazione Comunale di Origine) da più di 2 (due) anni.

## **Art. 10**

### **Istituzione di una speciale Sezione della Biblioteca comunale**

1. Nell'ambito della Biblioteca comunale si prevede di poter istituire uno spazio documentale, aperto alla ordinaria prevista consultazione pubblica, dove vengono raccolte e catalogate tutte le pubblicazioni, anche di espressione giornalistica, afferenti alla cultura agro-alimentare locale.

## **Art. 11**

### **Riferimento alle normative statali e regionali**

1. Le normative di cui al presente Regolamento s'ispirano ai principi di cui alle normative statali e regionali vigenti, conseguentemente queste costituiscono un limite, rispetto alle discipline dalle stesse previste, all'applicazione del Regolamento in tutte le eventualità di ordine attuativo.

## **Art. 12**

### **Istituzione di un Osservatorio comunale**

1. È istituito presso la Conferenza dei Capi-gruppo del Consiglio comunale un Osservatorio sullo stato di attuazione del presente regolamento.
2. A questo Osservatorio perviene, con scadenza annuale, a partire dall'entrata in vigore del Regolamento, una dettagliata relazione sulle iniziative di attuazione, secondo le previsioni regolamentari, da parte del Responsabile del Procedimento.

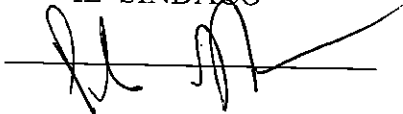
## **Art. 13**

### **Norme finali**

1. Il presente Regolamento entra in vigore al momento in cui la deliberazione consiliare di approvazione diviene esecutiva a norma di legge.
2. Non sono previste riserve di alcun tipo all'immediata efficacia delle norme di cui al presente Regolamento.
3. Il presente Regolamento va interpretato, rispetto alla lettera delle espressioni normative, nel senso che queste espressioni non costituiscono un limite, se non riferito alla legge, alla realizzazione di ulteriori iniziative, sempre nell'ambito dell'art. 1, ancorché non espressamente previste.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO



IL SEGRETARIO GENERALE



---


---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata, ai sensi dell'art. 32 della L. 19/6/2009, n. 69, all'Albo pretorio on-line sul sito informatico del Comune in data 27 APR. 2018 e vi resterà per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, del T.U.E.L. approvato con D.Lgvo n. 267 del 18.8.2000.

Li, 27 APR. 2018

IL SEGRETARIO GENERALE



---

---

ORIGINALE

Divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ dopo il decimo giorno dalla pubblicazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 3°, del T.U.E.L. approvato con D.Lgvo n. 267 del 18.8.2000

Li, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE



---

---

Il Segretario Generale ATTESTA che il Regolamento allegato alla presente deliberazione è entrato in vigore ed è diventato obbligatorio il \_\_\_\_\_ (16° giorno dalla pubblicazione)

Li, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

